REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **52** DEL **30 novembre 2021**

OGGETTO: Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei *caregiver* familiari, ai sensi del decreto interministeriale del 27/10/2020 e DGR n. 295/2021. Assegnazione ed impegno delle risorse a favore delle aziende ULSS e indicazioni per l'esecuzione della DGR n. 295/2021.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si accertano, impegnano e assegnano le risorse a favore delle aziende ULSS per la realizzazione di interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura dei *caregiver* familiari.

IL DIRETTORE
DELLA U.O. NON AUTOSUFFICIENZA

RICHIAMATA la legge del 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 comma 254, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che al fine di attuare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare con un finanziamento iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;

RICHIAMATO il successivo comma 255 dell'art. 1 della legge succitata, che ha definito il *caregiver* familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

VISTO l'art. 1 comma 483 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", con cui è stato previsto un incremento del Fondo citato di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;

RICHIAMATO il decreto del Ministro per le Pari Opportunità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020 recante "*Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020*" che identifica i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018, 2019 e 2020 ed individua le risorse assegnate alla Regione del Veneto pari a euro 3.529.957,18 per gli anni 2018 e 2019 e, pari a euro 1.894.226,98 per l'anno 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dal decreto ministeriale citato, le regioni adottano nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio sanitaria, con particolare riferimento alla programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, specifici indirizzi integrati di programmazione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, considerando inoltre il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

RICHIAMATA la conseguente DGR n. 295 del 16 marzo 2021 recante "*Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari,*

ai sensi del decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020", con cui la Regione del Veneto ha adottato gli indirizzi per l'attuazione degli interventi di sollievo e sostegno destinati ai *caregiver* familiari che rinvia a successivo atto del Direttore della Direzione dei servizi sociali o suo delegato il riparto e l'assegnazione delle risorse alle aziende ULSS nonché gli ulteriori provvedimenti conseguenti all'esecuzione delle misure;

PREMESSO che nella citata deliberazione, al fine di corrispondere alla prescrizione di cui all'articolo 3 del DM del 27 ottobre 2020, si assume a riferimento il Piano regionale per la non autosufficienza 2019 - 2021 approvato con la DGR n. 670 del 26 maggio 2020, contestualizzando gli interventi di sollievo e sostegno destinati ai *caregiver* familiari all'interno del sistema regionale dell'assistenza domiciliare di cui alla DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017 e DGR n. 1174 del 24 agosto 2021;

PREMESSO altresì che, così come richiamato dalla DGR n. 295/2021, lo sviluppo del modello di interventi di sollievo e sostegno destinati ai *caregiver* familiari all'interno del sistema della domiciliarità è stato disposto ai fini di garantire equità nel riconoscimento degli interventi nel quadro della programmazione nazionale e regionale;

RISCONTRATO che la DGR n. 295/2021 disciplina la procedura per il riconoscimento dell'intervento, i contenuti della domanda, gli strumenti di valutazione e l'organismo competente in merito alla valutazione per l'accesso alla misura e che l'UVMD è chiamata a valutare la compatibilità del potenziale assistenziale del *caregiver* rispetto al bisogno che la persona non autosufficiente o con disabilità ha relativamente all'aiuto in una o più attività della vita quotidiana;

DATO ATTO che il riconoscimento degli interventi e sostegni destinati al *caregiver* familiare sono condizionati all'accertamento della condizione economica rilevata attraverso l'ISEE per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria;

AVUTO PRESENTE che i sostegni destinati ai *caregiver*, programmati nel piano regionale degli "*Indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari*", sono stati articolati in tre specifici interventi sulla base delle priorità definite dal DM del 27 ottobre 2020 ossia:

- Intervento A.1 - destinato ai *caregiver* che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata;
- Intervento A.2 - destinato ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
- Intervento A.3 - destinato ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;

che all'interno di tale quadro applicativo, per tutti gli interventi, vengono richiamati i requisiti definiti dalle DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021 nonché, in particolare per gli interventi A.2 e A.3, quelli previsti dalle DGR n. 1859/2006, DGR n. 84/2007, DGR n. 394/2007, DGR n. 457/2007, DGR n. 1133/2008, DGR n. 244/2015, DGR n. 1103/2019, ed infine dalla DGR n. 1304 del 2021, declinati secondo le disposizioni della DGR n. 295/2021 riportate di seguito:

Intervento A.1 - Ai *caregiver* che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata. Si richiamano in merito i requisiti previsti dalla DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021:

- "CGmgs" - persone affette da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o a persone con disturbi neurosensoriali che necessitino di supervisione ed assistenza continuativa a tutela della propria e altrui incolumità. Include soggetti che presentino disturbi del comportamento di difficile gestione domiciliare con una moderata-severa compromissione delle funzioni cognitive tra cui la perdita di giudizio sia che presentino una deambulazione incerta che necessita di supervisione ed assistenza che una completa perdita di autonomia nella deambulazione. Attraverso la scala NPI (*Neuropsychiatric Inventory*) punteggio-frequenza x gravità vengono quantificati i disturbi comportamentali e attraverso la scala dello

stress, il carico di stress del *caregiver*. La presenza della condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016, è definita da una perdita di autonomia nelle attività della vita quotidiana (ADL) definita dal punteggio dell'Indice di Barthel-Attività di base >=50. Vengono inclusi i profili 16 e 17 della SVaMA che contemplino per definizione la presenza di disturbi comportamentali, un punteggio all'Indice di Barthel-Mobilità >=15 e punteggio all'Indice di Barthel-Attività di base >=15. Possono avvalersi di questo contributo anche i soggetti con diagnosi del codice ICPC della SVaMA = F83, F84, F94 e F99 (occhio) e H86 e H99 (orecchio) con punteggio dell'Indice di Barthel-Attività di base >=50 e compromissione della mobilità all'Indice di Barthel-Mobilità >=15. Il piano individuale deve indicare se è stato fatto riferimento al Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD, istituito con DGR n. 3542/2007 e modificato con DGR n. 653/2015) eventualmente presente nel territorio della ULSS che ha in carico il paziente (ovvero in altra ULSS) e chi ha in carico la gestione farmacologica e non-farmacologica della malattia di base e dei disturbi. Il contenuto assistenziale previsto per tali interventi di sostegno è quello dell'assistenza nelle attività strumentali della vita quotidiana (iADL) e dell'assistenza nelle attività della vita quotidiana (ADL). Viene previsto un intervento di sostegno mensile di 400,00€ ed il trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 50.000,00€. Nell'ambito del progetto personalizzato vi è la modulazione degli interventi coordinati con i centri diurni e con l'assistenza domiciliare.

- "CGa" - persone con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Il maggior bisogno assistenziale è rilevabile dal profilo SVaMA pari a 14 o 15 e deve concretizzarsi non solo in elevate necessità assistenziali ma anche sanitarie. La presenza della condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016 per tale tipologia di intervento viene riscontrata ulteriormente dalla SVaMA con scheda valutazione sanitaria, parte dell'assistenza infermieristica, dalla quale si rileva il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure la presenza tra le diagnosi del codice ICPC = A07 (coma) oppure SVaMA con la presenza tra le diagnosi del codice ICPC = F83, F84, F94 e F99 (occhio) e H86 e H99 (orecchio) e punteggio >=50 nella scala di Barthel per le ADL. La complessità assistenziale di cui tali persone necessitano comporta l'erogazione di prestazioni che consistono nell'assistenza delle attività strumentali della vita quotidiana (iADL) ovvero nell'assistenza alle attività della vita quotidiana (ADL). L'intervento si caratterizza per la precedente o contestuale presa in carico da parte dei servizi di assistenza domiciliare integrata. Viene previsto un intervento di sostegno mensile di 800,00€ ed il trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 60.000,00€ sia per i beneficiari maggiorenni che per quelli minorenni. Nell'ambito del progetto personalizzato vi è la modulazione degli interventi coordinati con l'assistenza domiciliare.
- "CGsla" - persone affette da sclerosi laterale amiotrofica valutate attraverso la SVaMA, con quadro sinottico appositamente definito dalla DGR n. 1986/2013 con punteggio PSOC>160, finalizzato a verificare l'adeguatezza del supporto erogato dalla famiglia o dalla rete sociale e le alternative alla istituzionalizzazione. I progetti sono finalizzati a realizzare e potenziare percorsi assistenziali domiciliari di presa in carico globale della persona affetta da sclerosi laterale amiotrofica. Il supporto garantisce l'assistenza rapportata allo stato di evoluzione della malattia e riconosce il lavoro di cura dei *caregiver* sulla base di un progetto personalizzato e monitorato dall'UVMD. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 2.000,00€ modulato sulla base della condizione economica dell'assistito. Il trasferimento viene condizionato ad ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a 60.000,00€.
- "CGf" - persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) e l'indennità di accompagnamento, valutate attraverso la SvaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la presenza tra le diagnosi del codice ICD-X = H 54 (sordità) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, parte infermieristica, il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria il codice di diagnosi ICD-X = G82.5 (tetraplegia non specificata) oppure utenti con diagnosi compatibili con i seguenti gruppi nosologici secondo la classificazione ACG: NUR 06 – Parkinson; NUR 08 – Sclerosi multipla; NUR 09 – Distrofia muscolare; NUR 12 – Quadriplegia; NUR 15 – Esiti da trauma cranico; NUR 18 – Esiti di paralisi cerebrale infantile. Il sostegno è rivolto a progetti di aiuto alla persona gestiti direttamente dagli interessati

sulla base di piani personalizzati. Gli interventi di cura e assistenza domiciliare sono finalizzati a garantire l'autodeterminazione della persona in tutte le azioni della vita quotidiana. Si tratta di persone adulte, che possono avere un lavoro, con grave disabilità acquisita a seguito di patologie degenerative congenite o di esiti di eventi traumatici che non riducono le facoltà di autodeterminazione della persona o le sue capacità genitoriali ed affettive. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 1.000,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE.

- "CGp" - persone con disabilità psichica e intellettiva a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), con presenza di indennità di accompagnamento valutate attraverso la SvaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la scheda SVaMDi con presenza tra le diagnosi del codice ICD-X = H 54 (sordità) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con punteggio di gravità >=6 e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X: F84.0 – Disturbo autistico; F84.1 – Autismo atipico; F84.2 – Disturbo di Rett; F84.3 – Disturbo disintegrativo dell'infanzia; F84.5 – Disturbo di Asperger; F84.9 – DPS-NAS; oppure SVaMDi con punteggio di gravità >=6 e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X; F72 – Ritardo mentale grave; F73 – Ritardo mentale profondo. L'intervento è finalizzato a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione delle persone in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi e altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone. Il supporto si concretizza in interventi assistenziali che devono integrarsi in un progetto unitario. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 706,00€ modulato sulla base progetto personalizzato. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE.

RISCONTRATO che la DGR n. 295/2021 testualmente prevede "*Per prolungare il più possibile la permanenza nel contesto di vita proprio della persona non autosufficiente e con disabilità, gli interventi a sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, contestualizzati ed armonizzati all'interno del sistema della domiciliarità, assumono un ruolo fondamentale nell'implementazione di azioni che consolidano la platea dei supporti e valorizzano la rete primaria di appartenenza. Il presente piano viene sviluppato nell'ambito delle politiche della non autosufficienza e della disabilità ed, in particolare, nella ricomposizione dei sostegni programmati in sinergia con le prestazioni, i servizi, gli interventi e i trasferimenti monetari, attuati con le risorse del FNA, anche a garanzia dell'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) definiti nel Piano nazionale per la non autosufficienza*";

DATO ATTO quindi che le misure previste per gli interventi A.2 e A.3 declinate all'interno della cornice disciplinata dalla DGR n. 295/2021 possono essere esplicitate nei termini di seguito evidenziati:

Intervento A.2 - Ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovato da idonea documentazione - persone non autosufficienti o con disabilità, valutate e in lista per l'accesso alle unità di offerta residenziali. Si richiamano in merito i requisiti previsti dalla DGR n. 1133 del 2008 ed i relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone non autosufficienti e quelli previsti dalla DGR n. 1859 del 13 maggio 2006 ed i relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone con disabilità:

- "CGmgs", "CGa" e "CGsla", trovano applicazione per il riconoscimento e la definizione delle singole misure, nel quadro dei criteri elettivi dell'intervento A.2, i requisiti e i contenuti specifici definiti per l'intervento A.1;
- CGf: rivolta a persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), e indennità di accompagnamento, valutati attraverso la SVaMDi. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 1.000,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima mentre viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità grave. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE;
- CGp: rivolta a persone con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), con presenza di indennità di accompagnamento, valutati attraverso SvaMDi. Il supporto si concretizza in interventi assistenziali che

devono integrarsi in un progetto unitario. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 706,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima mentre viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità grave. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE;

- CGm: rivolta a persone affette da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto ed assistenza. Il bisogno assistenziale viene valutato attraverso l'NPI (*Neuropsychiatric Inventory*, strumento di valutazione dei disturbi psico-comportamentali e del carico di stress del *caregiver*) e la scheda SVaMA con quadro sinottico modificato >=54. Viene previsto per tale tipologia di intervento di sostegno mensile un importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700,00€;
- CGb: rivolta a persone con basso bisogno assistenziale. Il bisogno assistenziale viene valutato attraverso la SVaMA semplificata la quale deve riportare un punteggio >=10. Viene previsto per tale tipologia di intervento di sostegno mensile un importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700,00€;

Intervento A.3 - ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita - persone non autosufficienti accolte in regime residenziale così come disciplinato dalle DGR n. 1133 del 2008, DGR n. 394 del 2007, DGR n. 457 del 2007 e DGR n. 1304 del 2021 nonché persone con disabilità accolte in regime residenziale così come disciplinato dalla DGR n. 1859 del 13 maggio 2006, DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, DGR n. 244 del 2015 e DGR n. 1103 del 30 luglio 2019:

- "CGmgs", "CGa" e "CGsla", trovano applicazione per il riconoscimento e la definizione delle singole misure, nel quadro dei criteri elettivi dell'intervento A.3, i requisiti e i contenuti specifici definiti per l'intervento A.1;
- CGf: rivolta a persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), e indennità di accompagnamento, valutati attraverso la SVaMDi. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 1.000,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima mentre viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità grave. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE;
- CGp: rivolta a persone con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), con presenza di indennità di accompagnamento, valutati attraverso SvaMDi. Il supporto si concretizza in interventi assistenziali che devono integrarsi in un progetto unitario. Viene previsto un intervento di sostegno mensile minimo di 400,00€ e massimo di 706,00€ modulato sulla base del progetto personalizzato per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima mentre viene previsto un intervento di sostegno mensile dell'importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale per i *caregiver* di persone in condizione di disabilità grave. Il trasferimento non viene condizionato a soglie ISEE;
- CGm: rivolta a persone affette da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto ed assistenza. Il bisogno assistenziale viene valutato attraverso l'NPI (*Neuropsychiatric Inventory*, strumento di valutazione dei disturbi psico-comportamentali e del carico di stress del *caregiver*) e la scheda SVaMA con quadro sinottico modificato >=54. Viene previsto per tale tipologia di intervento di sostegno mensile un importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700,00€;
- CGb: rivolta a persone con basso bisogno assistenziale. Il bisogno assistenziale viene valutato attraverso la SVaMA semplificata la quale deve riportare un punteggio >=10. Viene previsto per tale tipologia di intervento di sostegno mensile un importo minimo di 400€ e massimo di 600€ modulato dall'UVMD sulla base del carico assistenziale. La misura è condizionata ad una soglia ISEE non superiore a 16.700,00€;

CONSIDERATO che, come disposto dalla DGR n. 295/2021 le misure vengono assegnate sulla base della preliminare valutazione UVMD la quale, nella definizione del progetto personalizzato, valuta anche la percorribilità dell'intervento rispetto all'erogazione diretta di servizi;

che viene previsto un orizzonte temporale triennale, modulato sulla base delle indicazioni stabilite dall'UVMD e che gli interventi vengono previsti per dodici mensilità e rinnovati di anno in anno al permanere dei requisiti;

che il riconoscimento dei sostegni a favore dei *caregiver* familiari avviene attraverso l'approvazione mensile e lo scorrimento di graduatorie uniche gestite dalle aziende ULSS con riferimento agli ambiti territoriali individuati con LR n. 19/2016, sulla base delle risorse disponibili;

che per i *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali e per i programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita trovano applicazione, per il riconoscimento della misura, rispettivamente le priorità delle graduatorie formulate a seguito di rivalutazione;

DATO ATTO che la DGR n. 670/2020 e la DGR n. 295/2021 richiamano l'utilizzo dei moduli informatici predisposti per la rilevazione delle valutazioni, dei progetti individuali nonchè per l'emissione delle impegnative e per la rilevazione delle prestazioni e che nelle aziende ULSS è a disposizione una piattaforma *web* dedicata;

RICHIAMATA la DGR n. 295/2021 che dispone che gli interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* sono mutualmente esclusivi tra loro e con le varie tipologie di impegnative di cura domiciliare di cui si richiama il regime: DGR n 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021;

AVUTO PRESENTE che a seguito di confronto in data 18/02/2021 ed in data 12/03/2021, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DM del 27/10/2020, con le Associazioni maggiormente rappresentative delle persone non autosufficienti e con disabilità e dei loro familiari, sono stati definiti a parità di punteggio, in successione, per il posizionamento in graduatoria, i seguenti ulteriori criteri di priorità per il riconoscimento dell'intervento di sollievo e sostegno destinato al *caregiver* familiare:
- nuclei familiari monoparentali;
- anni di effettiva convivenza ed assistenza da parte del *caregiver*;
- conciliabilità dell'attività lavorativa con l'assistenza al familiare (impegno lavorativo in termini di orario);

AVUTO PRESENTE altresì che i soggetti titolati a presentare la domanda di intervento di sollievo e sostegno destinato al *caregiver* familiare sono il familiare ossia la persona che si prende cura e assiste il coniuge, l'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche cronica o degenerativa, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata o sia titolare di indennità di accompagnamento (Art. 1, comma 255 della L. 27/12/2017, n. 205);

DATO ATTO che la compatibilità del potenziale assistenziale del *caregiver* rispetto al bisogno della persona non autosufficiente o con disabilità relativo all'aiuto in una o più attività della vita quotidiana è valutata dalla competente UVMD;

DATO ATTO altresì di quanto disposto nell'Allegato B della DGR n. 295/2021, in relazione alla dotazione finanziaria sufficiente a fare fronte al fabbisogno annuale presunto per i tre nuovi interventi A.1-A.2-A.3 che prevede, "*Con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti, soggetti a monitoraggio, suscettibili di eventuali rimodulazioni in relazione ai bisogni effettivi riscontrati atteso il carattere sperimentale ed innovativo dell'intervento*", che le aziende ULSS provvedano al loro utilizzo unitario, coordinato e regolare a favore degli utenti residenti nei 21 ambiti territoriali previsti nella programmazione regionale secondo il modello richiamato nell'allegato A al paragrafo 1.1 della menzionata DGR n. 295/2021;

RICHIAMATA altresì la disciplina dei nuovi interventi A.1-A.2-A.3 declinata dalla DGR n. 295/2021 nel riferimento previsto in ordine alle singole tipologie di sostegno indiretto riferibile al sistema della domiciliarità, per le parti applicabili e coordinate in quanto già stabilito quindi sulla base dei provvedimenti di specie (DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021), salvaguardando i seguenti punti di caratterizzazione specifica:

- le aziende ULSS provvedono al caricamento, tramite l'accesso alla procedura informatica in uso per la gestione delle impegnative di cura domiciliare, delle nuove domande pervenute a partire dall'anno 2022, secondo le modalità già previste dalla DGR n. 1338/2013 e successive sue modifiche ed integrazioni ed a seguito di pubblicazione dell'avviso, entro e non oltre la data del 15/01/2022, per la diffusione delle informazioni per l'accesso alla misura in ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza;
- La gestione delle risorse, il congelamento delle graduatorie e l'emissione degli interventi è in capo alle aziende ULSS;
- la domanda per i nuovi interventi A.1-A.2-A.3, corredata dalla relativa valutazione, deve essere presentata compilando l'apposito modulo di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, comprensivo della domanda, dell''informativa privacy e delle schede di raccolta dati per interventi A.1-A.2-A.3;
- l'attribuzione degli interventi A.1-A.2-A.3 è incompatibile con la presenza di una impegnativa di cura domiciliare ICD e l'individuazione degli interventi A.1-A.2-A.3 contestualizzata nel quadro degli interventi previsti dalle DGR n. 670/2020, DGR n. 1174/2021 e DGR n. 295/2021 è di competenza dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale o del MMG e dell'Assistente sociale in caso di compilazione della SVAMA in forma semplificata;
- la procedura informatica di gestione delle ICD prevista dalla DGR n. 1338 del 2013 è richiamata anche per i nuovi interventi A.1-A.2-A.3;
- il principio di favore relativo alla tipologia di ISEE utilizzabile è il medesimo individuato dalla DGR n. 1047/2015;

RICHIAMATA altresì la contestualizzazione dell'intervento riferibile al pagamento del sostegno mensile, le incompatibilità, la durata minima e le fattispecie relative al passaggio tra le tipologie di interventi di sollievo e sostegno al *caregiver* vengono determinati analogamente a quanto disposto dalle DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021;

RICHIAMATA la DGR n. 129/2021 con cui è stata disposta tra le altre la variazione di bilancio (BIL004/2021) per l'iscrizione della somma di euro 5.424.184,14 al capitolo di entrata 101558 denominato *"Assegnazione statale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, N. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)"*, del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021;

RITENUTO di dover procedere, per quanto esposto, all'accertamento per competenza di euro 5.424.184,14, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 37548), ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata 101558 denominato *"Assegnazione statale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, N. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)"* del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., somma riscossa con bollette n. 40440/2021 e n. 40441/2021;

necessario ripartire, assegnare ed impegnare, in ottemperanza a quanto previsto dalla menzionata DGR n. 295/2021, la spesa complessiva di euro 5.424.184,14, sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1664/2020, per l'attuazione degli interventi sopra citati, a favore delle aziende ULSS di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi nello stesso riportati, sul capitolo di spesa n. 104312 denominato *"Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)"*, del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, del Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio 2021, Art. 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a aziende sanitare locali n.a.f.", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

di disporre la liquidazione dell'importo complessivo di euro 5.424.184,14 ad esecutività del presente provvedimento;

di disporre che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa ammessa a rendicontazione saranno oggetto di recupero;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento, è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, per le annualità 2018, 2019 e 2020 e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
VISTA la legge del 27 dicembre 2017 n. 254, art. 1 comma 254 e art. 1 comma 255;
VISTA la legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 comma 483;
VISTO il DM del 27 ottobre 2020;
VISTA la L.R. n. 19/2016;
VISTO il DPCM del 21/11/2019;
VISTA le DGR n. 1859/2006, n. 84/2007, n. 394 del 2007, n. 457 del 2007, n. 1133/2008, n 1338/2013, n. 164/2014, n. 244/2015, n. 1047/2015, n. 571/2017, n. 946/2017, n. 1103/2019, n. 670/2020, n. 295/2021, n. 1174/2021 ed infine n. 1304 del 2021;

DECRETA

1. che le premesse, e gli **Allegati A e B**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il modulo di domanda per l'accesso agli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza *caregiver* familiari, come da **Allegato A** del presente provvedimento, comprensivo della domanda, dell''informativa privacy e delle schede di raccolta dati per interventi A.1-A.2-A.3;
3. di accertare per competenza, per quanto espresso in premessa, la quota attribuita alla Regione del Veneto con DM 27 ottobre 2020, per l'importo di euro 5.424.184,14, in relazione al credito verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 37548), ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata 101558 denominato *"Assegnazione statale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, N. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)"* del Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio 2021, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., somma riscossa con bollette n. 40440/2021 e n. 40441/2021;
4. di ripartire, per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura dei *caregiver* familiari, l'importo di euro 5.424.184,14, a favore delle aziende ULSS di cui all'**Allegato B**, per gli importi nello stesso riportati, sulla base dei criteri definiti per la domiciliarità dalla DGR n. 1664/2020;
5. di approvare, secondo la disciplina descritta in premessa, l'istituzione di tre specifici interventi denominati:
    a. Intervento A.1 - destinato ai *caregiver* che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata;
    b. Intervento A.2 - destinato ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
    c. Intervento A.3 - destinato ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;

    richiamando il riferimento alle tipologie di sostegno indiretto ed ai relativi requisiti declinati nel Piano regionale per la non autosufficienza 2019 - 2021 approvato con DGR n. 670/2020 e ulteriormente definiti nelle disposizioni attuative della DGR n. 1174/2021;
6. di dare atto che la cornice esplicativa degli interventi classificati dalla DGR n. 295/2021 nell'intervento A.2 è quella riferibile ai requisiti previsti dalla DGR n. 1133/2008 e dai relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone non autosufficienti nonché quelli previsti dalla DGR n. 1859/2006 e dai relativi provvedimenti attuativi per l'accesso al sistema della residenzialità per le persone con disabilità;

7. di dare atto altresì che per quanto riguarda invece l'ambito applicativo degli interventi classificati nell'intervento A.3 è quello disciplinato dalla DGR n. 1133 del 2008, DGR n. 394 del 2007, DGR n. 457 del 2007 e DGR n. 1304 del 2021 nonché per le persone con disabilità accolte in regime residenziale dalla DGR n. 1859 del 13 maggio 2006, DGR n. 84 del 16 gennaio 2007, DGR n. 244 del 2015 e DGR n. 1103 del 30 luglio 2019;
8. di dare atto che per i *caregiver* riferibili ai precedenti punti 6 e 7 trovano applicazione per il riconoscimento della misura rispettivamente le priorità delle graduatorie formulate a seguito di rivalutazione;
9. di dare atto che il riconoscimento dei sostegni a favore dei *caregiver* familiari avviene attraverso l'approvazione mensile e lo scorrimento di specifiche graduatorie uniche gestite dalle aziende ULSS con riferimento agli ambiti territoriali individuati con LR n. 19/2016, sulla base delle risorse disponibili;
10. di dare atto che la procedura informatica di gestione delle ICD prevista dalla DGR n. 1338 del 2013 a disposizione delle aziende ULSS, è richiamata anche per i nuovi interventi A.1-A.2-A.3, per la gestione delle risorse, il congelamento delle graduatorie e l'emissione del titolo per l'ammissione ad ogni singolo intervento di sostegno in base alla condizione di gravità;
11. di assegnare ed impegnare la spesa complessiva di euro 5.424.184,14, come disposto dalla DGR n. 295/2021, per l'attuazione degli interventi sopra citati, a favore delle aziende ULSS di cui all'**Allegato B**, per gli importi nello stesso riportati, sul capitolo di spesa n. 104312 denominato *"Azioni per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - Trasferimenti correnti (art. 1, c. 254, L. 27/12/2017, n. 205 - D.P.C.M. 27/10/2020)"*, del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, del Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio 2021, Art. 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a aziende sanitarie locali n.a.f.", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
12. di liquidare l'importo complessivo di euro 5.424.184,16, ad esecutività del presente provvedimento;
13. che eventuali maggiori erogazioni rispetto ai trasferimenti regionali saranno oggetto di recupero;
14. di disporre, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato B della deliberazione n. 295/2021, in relazione alla dotazione finanziaria sufficiente a fare fronte al fabbisogno annuale presunto per i tre nuovi interventi A.1-A.2-A.3 che prevede, "*Con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti, soggetti a monitoraggio, suscettibili di eventuali rimodulazioni in relazione ai bisogni effettivi riscontrati atteso il carattere sperimentale ed innovativo dell'intervento*", che le aziende ULSS provvedano al loro utilizzo unitario, coordinato e regolare a favore degli utenti residenti nei 21 ambiti territoriali previsti nella programmazione regionale secondo il modello richiamato al paragrafo 1.1 della menzionata DGR n. 295/2021;
15. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare, per le annualità 2018, 2019 e 2020 e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento di cui al presente provvedimento;
16. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità sopra riportate, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;
17. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
19. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta a CUP;
20. di trasmettere il presente provvedimento alle aziende ULSS indicate nell'**Allegato B**, unitamente alle informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. numero 118/2011 e s.m.i.;
21. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
22. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Giuseppe Gagni

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

AZIENDA ULSS N. ___ - DISTRETTO S.S. N. _____

COMUNE DI _____

Caregiver Familiari

Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA ED ASSISTENZA CAREGIVER FAMILIARI (DM 27 ottobre 2020) DGR n. 295 DEL 16/03/2021

Al Direttore del
Distretto socio-sanitario n. _____
dell'Azienda ULSS n. _____

oppure

Al Sindaco del Comune di

_____

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato/a a_____(__) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente nel Comune di_____(_____)

in via_____n._____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

cellulare |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| email _____

in qualità di:

❑ familiare (❑ convivente, ❑ non convivente) (grado di parentela:_____)

PRESENTA DOMANDA DI ACCESSO AGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESITINATI AI CAREGIVER FAMILIARI

Persona assistita:

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (__) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

compilare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Medico di Medicina Generale, dr. _____

per la seguente tipologia di intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza destinato ai caregiver familiari :

Gli interventi si caratterizzano in base ai criteri definiti dalla DGR n. 1338/2013 e dalle successive DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR n. 670/2020 e DGR n. 1174/2021 nonché, in particolare per gli interventi A.2 e A.3, quelli previsti dalle DGR n. 1859/2006, DGR n. 84/2007, DGR n. 394/2007, DGR n. 457/2007, DGR n. 1133/2008, DGR n. 244/2015, DGR n. 1103/2019, ed infine dalla DGR n. 1304 del 2021

Intervento A.1 - destinato a caregiver che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata

- ❑ Caregiver di persona affetta da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o a persone con disturbi neurosensoriali che necessitino di supervisione ed assistenza continuativa (**CGmgs**)
- ❑ Caregiver di persona in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessita a domicilio di assistenza continuativa nelle 24 ore (**CGa**)
- ❑ Caregiver di persona affetta da sclerosi laterale amiotrofica (**CGsla**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGp**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGf**)

Intervento A.2 - destinato a caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali

- ❑ Caregiver di persona affetta da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o a persone con disturbi neurosensoriali che necessitino di supervisione ed assistenza continuativa (**CGmgs**)
- ❑ Caregiver di persona in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessita a domicilio di assistenza continuativa nelle 24 ore (**CGa**)
- ❑ Caregiver di persona affetta da sclerosi laterale amiotrofica (**CGsla**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGp**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGf**)

- ❑ Caregiver di persona rivolta a persone affette da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto ed assistenza (**CGm**)
- ❑ Caregiver di persona non autosufficiente o con disabilità che non rientra nella condizione di disabilità gravissima (**CGb**)

Intervento A.3 destinato ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita

- ❑ Caregiver di persona affetta da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o a persone con disturbi neurosensoriali che necessitino di supervisione ed assistenza continuativa (**CGmgs**)
- ❑ Caregiver di persona in condizione di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessita a domicilio di assistenza continuativa nelle 24 ore (**CGa**)
- ❑ Caregiver di persona affetta da sclerosi laterale amiotrofica (**CGsla**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra 3 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGp**)
- ❑ Caregiver di persona con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (**CGf**)
- ❑ Caregiver di persona rivolta a persone affette da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto ed assistenza (**CGm**)
- ❑ Caregiver di persona non autosufficiente o con disabilità che non rientra nella condizione di disabilità gravissima (**CGb**)

a tal fine,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni false o incomplete ai sensi del DPR 445/2000

dichiara

- di garantire ed assicurare adeguata assistenza a favore della persona assistita presso il domicilio e di accettare le modalità di designazione e di accettazione del ruolo di cura di caregiver familiare ai fini dell'utilizzo delle risorse;

- la disponibilità propria e dei familiari a collaborare con le persone incaricate a raccogliere informazionisulla condizione della persona assistita, fornendo con correttezza le informazioni richieste;

- nel caso di persona affetta da demenza accompagnata da gravi disturbi comportamentali, dichiara la disponibilità propria e dei familiari a collaborare nella valutazione delle condizioni cliniche della persona assistita, con le seguenti modalità:
- disponibilità ad accompagnare presso la sede che sarà indicata dall'Azienda ULSS;
- disponibilità presso il domicilio della persona interessata, per impossibilità della stessa ad essere trasportata;

- che il proprio è un nucleo familiare: ❑ monoparentale *oppure* ❑ composto da più persone;

- che gli anni di effettiva convivenza ed assistenza con la persona assistita ammontano a _____;

- che a riprova della conciliabilità dell'attività lavorativa con le ore di assistenza al familiare le ore lavorative del richiedente ammontano a _____ al giorno;

- di essere a conoscenza che la mancata presentazione della attestazione ai fini ISEE, comporta l'esclusione dal beneficio;

- di essere a conoscenza che la mancata accettazione al trattamento dei dati personali comporta l'esclusione dal beneficio;

- di essere a conoscenza che saranno attivate, con cadenza almeno trimestrale, forme di controllo in merito alla qualità assistenziale conseguita con l'erogazione dell'interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza destinati ai caregiver familiari attraverso visite domiciliari dell'assistente sociale o di operatori distrettuali, nell'ambito degli accessi di ADI, qualora la persona non autosufficiente sia presa in carico, ovvero effettuati dall'assistente sociale, su disposizione del Comune o dall'ente delegato negli altri casi. L'operatore domiciliare o l'assistente sociale sono incaricati di osservare la situazione familiare, di formulare domande e di accedere ai luoghi dove vengono accudite le persone (es. camera da letto, bagno), tenuti i farmaci e dove vengono conservati i cibi e gli alimenti (frigo, dispensa). La valutazione dell'adeguatezza è soggettiva e deve essere utilizzata solo per eventuale innesco di rivalutazione dei bisogni e del piano assistenziale della persona (es. UVMD) da concordarsi con il case manager (assistente sociale, medico di medicina generale, responsabile cure primarie del distretto);

- che per il controllo verrà utilizzata la check-list di valutazione della qualità dell'assistenza erogata a soggetti beneficiari interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza destinati ai caregiver familiari, i cui contenuti sono portati a conoscenza del richiedente, unitamente all'informazione che le check-list, una volta compilate, verranno inserite nel fascicolo personale dell'utente, presso il Comune (o l'Ente delegato) o il Distretto socio sanitario dell'ULSS di residenza o domicilio;

si impegna

a collaborare con il Servizio Sociale comunicando tempestivamente, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento e comunque ogni qual volta il Servizio Sociale lo richieda, le variazioni intervenute rispetto ai dati comunicati nella presente domanda.

In particolare si comunicheranno i seguenti eventi riguardanti la persona non autosufficiente:

a) l'ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
b) i periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;
c) il decesso;
d) le variazioni rilevanti e stabili del livello di autonomia e del livello delle prestazioni offerte alla persona nonautosufficiente (queste variazioni saranno verificate dal Servizio Sociale);
e) il cambiamento di indirizzo di residenza o di domicilio;
f) il cambiamento della persona di riferimento;
g) le variazioni del soggetto delegato alla riscossione del beneficio.

chiede

sollevando l'Ente da ogni responsabilità, che la liquidazione dell'intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza destinati ai caregiver familiari venga effettuata mediante accredito sul conto corrente bancario o postale intestato a se medesimo, ed identificato dal seguente codice IBAN:

nazione	controllo	CIN	ABI	CAB	numero di CC

Luogo e data

Il dichiarante
(firma leggibile)

❑ Allegata copia del documento di identità.
❑ Annotazione estremi del documento di identità:

Tipo: ❑ Carta di identità, ❑ Patente di guida, ❑ Altro (_____)

rilasciato da _____ il _____ Numero _____

INFORMATIVA PRIVACY

In osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali desideriamo informarla che i dati personali e anagrafici da lei forniti saranno gestiti nel rispetto del GDPR 2016/679 da tutti gli enti coinvolti.

1) Quali dati trattiamo?

I dati indispensabili all'identificazione del richiedente l'accesso agli interventi a sostegno del ruolo di cura ed assistenza caregiver familiari, della persona non autosufficiente per la quale viene richiesto tale beneficio, i dati sanitari e sociali necessari a valutare il bisogno di cura e la misura con cui tale bisogno viene soddisfatto dalla i dati relativi alla situazione economica della famiglia (ISEE) nonché quelli indispensabili a consentire il corretto svolgimento del rapporto professionale e di fiducia con gli uffici preposti all'attuazione e al controllo del progetto assistenziale.

2) Come raccogliamo i dati, perché li trattiamo?

I dati vengono raccolti dagli uffici preposti del Comune (o dell'Ente da questi delegato) o dell'Azienda ULSS tramite il modulo di richiesta compilato dal richiedente, eventualmente anche presso gli sportelli preposti, al fine di aiutare il richiedente stesso nella corretta compilazione della autocertificazione. I dati di tipo sanitario o sociale vengono raccolti e compilati dall'assistente sociale e dal medico di medicina generale o dalle UVMD distrettuali, avvalendosi della SVaMA, della SVaMDi e di altri strumenti di valutazione della non autosufficienza. I dati vengono raccolti, oltre che su documenti cartacei, anche tramite la procedura informatica regionale, approvata con DGR n.1338/2013, che collega gli Enti sopra elencati, per la valutazione dell'idoneità, l'inserimento nelle graduatorie e nei registri degli interventi a sostegno del ruolo di cura ed assistenza caregiver familiari. I dati sono trattati per le finalità, esplicite e legittime, che indichiamo qui di seguito:

a) Finalità funzionali all'adempimento di obblighi normativi, previsti da leggi, decreti, regolamenti e/o da altri atti ad essi equiparati.
b) Finalità funzionali alla gestione degli interventi a sostegno del ruolo di cura ed assistenza caregiver familiari e degli adempimenti che da esso dipendono.
c) Finalità connesse al controllo dei dati dichiarati, in base ai quali viene valutata l'idoneità e la misura del beneficio, come previsto dalla specifica normativa.
d) Finalità informative (per quanto riguarda l'indirizzo email) in merito ad aggiornamenti alle programmazione regionale per la non autosufficienza.

3) E' obbligatorio conferire i dati. Cosa accade se non vengono conferiti?

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per adempiere alle finalità sopra elencate. Il diniego al trattamento dei dati potrà operare solo per i periodi per i quali non è stato erogato il contributo e comporterà automaticamente la cessazione della valutazione ai fini dell'erogazione del contributo.

4) A chi possono essere comunicati i dati, qual è l'ambito di diffusione?

Nell'ambito delle attività di controllo e amministrativo-contabili si rende necessaria la comunicazione di alcuni dei dati trattati (es.: ragioneria, banche, Agenzia delle Entrate e in genere a tutti gli enti delegati al controllo). Ovviamente rispondiamo alle eventuali intimazioni e alle ordinanze delle Autorità Giudiziaria, nei procedimenti legali, e adempiamo alle disposizioni impartite da Autorità e Organi di vigilanza e controllo.

5) Quali sono i suoi diritti, come farli valere?

Potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti presso l'Ente a cui è stata presentata domanda o che ha preso in carico tale domanda a seguito di trasferimento in altro luogo nella Regione del Veneto.

In relazione al trattamento di dati personali Lei ha diritto:

- di conoscere in ogni momento quali sono i suoi dati personali in nostro possesso e come essi vengano utilizzati.
- di chiedere la sospensione od opporsi al loro trattamento, inviando una richiesta in tal senso, in qualsiasi forma (fax, e-mail, lettera) al responsabile del trattamento dell'Ente che al momento ha in carico la domanda.

Nell'esercizio di tali diritti può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Dopo aver preso visione dell'informativa di cui sopra, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda per l'ICD nonché dei dati socio sanitari rilevati dagli Enti preposti a tale adempimento e delle successive variazioni che mi impegno a comunicare nel termine di 30 giorni.

In fede,

(luogo e data)

Il dichiarante
(firma leggibile)

CHECK-LIST DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA EROGATA
A SOGGETTI BENEFICIARI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL
RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESITINATI AI CAREGIVER FAMILIARI

Attività	Controllo effettuato	Adeguatezza	Note o commenti
01.Pulizia e igiene della persona	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
02.Situazione vestiario e calzature	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
03.Presidi per la mobilità della persona / ausili	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
04.Convivenza con altre persone	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
05.Situazione nutrizionale della persona	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
06.Presenti in casa farmaci prescritti o da banco	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
07.Farmaci in ordine con evidenza di somministrazione regolare	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
08.Sorveglianza sull'incolumità della persona	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
09.Evidenza di preparazione pasti caldi	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
10.Disponibilità cibo in casa	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
11.Convivenza con animali domestici	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
12.Sicurezza ambientale (rischio cadute, infortuni)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
13.Pulizia della casa	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
14.Riordino della casa	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
15.Riscaldamento (inverno)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
16.Condizionamento (estate)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
17.Compagnia, supporto anche da persone non conviventi	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
18.Sicurezza ambientale (altri rischi)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
19.Utenze (gas, energia el., acqua, telefono)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
20.Altre situazioni di rilievo (specificare: _____)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	
21.Altre situazioni di rilievo (specificare: _____)	❑ si, ❑ no	❑ si, ❑ no	

_____ _____

(luogo e data) Il dichiarante
(firma leggibile)

❑ Allegata copia del documento di identità.

❑ Annotazione estremi del documento di identità:

Tipo: ❑ Carta di identità, ❑ Patente di guida, ❑ Altro (_____)

rilasciato da _____ il _____ Numero _____

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

CGb

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATO AI CAREGIVER FAMILIARI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE - SCHEDA DI RACCOLTA DATI[1]

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (__) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |_|_|_||_|_|_||_|_|_|_|_||_|_|_|_|_|

residente nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n. _____ telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

indicare se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n. _____ telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Medico di Medicina Generale, dr. _____

L'utente è preso in carico in ADI: ❑ si, ❑ no

Punteggio totale SVaMA modificata / semplificata	|__|__|	A
Valore ISEE €	|__|__|.|__|__|__|,00	B
Punteggio ISEE **C = [$ISEE_{max}^2$ / $ISEE^3$]**		C
Punteggio per l'inserimento in graduatoria (D=A+C)		D

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il funzionario

_____

(timbro e firma leggibile)

Allegati: Dichiarazione ISEE e SVaMA semplificata (DGR n. 1338/2013)

[1] A cura del Comune o dell'Ente delegato, in collaborazione con il MMG per il calcolo del punteggio SVaMA.
[2] Inserire valore definito dalla programmazione regionale per tetto ISEE
[3] Se ISEE < 500,00€, dividere per 500,00

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

AZIENDA ULSS N. ___ - COMUNE DI _____

Scheda SVaMA semplificata

MODELLO APPROVATO CON DGR n. 1338/2013

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (__) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |_|_|_||_|_|_||_|_|_|_|_||_|_|_|_|_|

residente nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n. _____ telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

PATOLOGIE PRINCIPALI CHE CONCORRONO A DETERMINARE LA SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
(da compilare a cura del medico curante)

	Descrizione della patologia	Codice ICPC[1]
Prima patologia		|_|_|_|
Eventuale patologia concomitante		|_|_|_|
Eventuale 2ª patologia concomitante		|_|_|_|

OBIETTIVI, NOTE _____

_____

ELEMENTI DI VALUTAZIONE **TOTALE PUNTEGGIO** |__|__|[2]

	Valutazione e punteggio		
Situazione Cognitiva	❑ **1** Lucido	❑ **2** Confuso	❑ **3** Molto confuso, stuporoso
Problemi comportamentali	❑ **1** Assenti/Lievi	❑ **2** Moderati	❑ **3** Gravi
Situazione Funzionale	❑ **1** Autonomo o quasi	❑ **2** Dipendente	❑ **3** Totalmente dipendente
Barthel Mobilità	❑ **1** Si sposta da solo	❑ **2** Si sposta assistito	❑ **3** Non si sposta
Supporto rete sociale[3]	❑ **1** Non assistito	❑ **2** Parzialmente assistito	❑ **3** Ben assistito
Necessità assistenza sanitaria	❑ **1** Bassa	❑ **2** Intermedia	❑ **3** Elevata

Il MMG

_____
(timbro e firma)

Data, |__|__||__|__||__|__|__|__|

L'assistente sociale

_____
(timbro e firma)

Data, |__|__||__|__||__|__|__|__|

[1] La tabella codici ICPC è riportata nella scheda SVaMA approvata con l'Allegato B della DGR n. 2961/2012
[2] Sommare i punteggi di tutte le aree
[3] La scala di valutazione è invertita rispetto alla SVaMA

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

CGm e CGmgs

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATOAI CAREGIVER FAMILIARI A MEDIO BISOGNO ASSISTENZIALE (CGm) OPPURE A MEDIO BISOGNO ASSISTENZIALE PER UTENTI CON DISABILITÀ GRAVISSIMA (CGmgs) - SCHEDA DI RACCOLTA DATI

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (__) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |_|_||_|_||_|_|_|_||_|_|_|_|

residente nel Comune di _____ (_____)

in via _____ n._____ telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

indicare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____ (____)in

via _____ n._____ - telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Medico di Medicina Generale, dr._____

Pre-verifica dei requisiti per l'invio all'UVMD:

1) Presenza di gravi disturbi comportamentali rilevata dal MMG: punteggio PCOMP da SVaMA = |__|[1]
2) L'utente è già stato preso in carico in ADI: ❑ si, ❑ no (se no, va attivata la presa in carico ADI, come requisito per accedere all'CGmgs)
3) Valore ISEE familiare: |__|__|.|__|__|__|,00 €

_____ il Funzionario

_____

(luogo e data) *(timbro e firma leggibile)*

1. RIASSUNTO ATTIVITA' UVMD

Punteggio totale SVaMA modificata		
Punteggio ISEE	[ISEEmax$_2$/ ISEE$_3$]x5	
Punteggio NPI "frequenza per gravità" [4]		
Punteggio NPI "*stress caregivers*" [5]		
Punteggio per l'inserimento in graduatoria	**TOT.**	

[1] Valori ammessi: 2 o 3.
[2] Definito dalla programmazione regionale.
[3] Se ISEE <1.000,00 €, allora dividere per 1.000,00
[4] Non deve essere inferiore a 25/144 e deve essere riportato un punteggio di almeno 9 in almeno 2 dei seguenti 7 disturbi principali: deliri, allucinazioni, agitazione/aggressività, ansia, disinibizione, attività motoria aberrante, disturbi del sonno.
[5] Non deve essere inferiore a 20/60 punti.

E' stato fatto riferimento a CDC Centro di Decadimento cognitivo (DGR 3542/2007): ❑ si, ❑ no

Indicare chi ha in carico la gestione farmacologica e non farmacologica della malattia di base e dei disturbi:

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il responsabile dell'UVMD

(timbro e firma leggibile)

Allegati:
Dichiarazione ISEE,
quadro sinottico SVaMA modificato (DGR n. 1338/2013)
verbale test NPI

QUADRO SINOTTICO SVaMA	CRITERI E PRIORITA' PER	CGm, CGmgs e CGa
COGNOME E NOME:		DATA di NASCITA: |__|__|____|
SEDE DI VALUTAZIONE:		DATA: |__|__|____|

SITUAZIONE COGNITIVA	VCOG (max 10)		x 1.5 =	
MOBILITÀ	VMOB (max 40)		x 0.2 =	
SITUAZIONE FUNZIONALE	VADL (max 60)		x 0.2 =	
NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA	VSAN (max 80)		x 0,2 =	(max 10)
Presenza disturbi comportamentali (se PCOMP = 2 o 3)		15	x 1.0 =	

TOTALE SANITARIO	

(max 45)

SITUAZIONE ECONOMICA rispetto al progetto assistenziale proposto			
Totalmente indipendente	0		
Dipendente da parenti o da altre persone	2	x 1,0 =	
Dipendente dall'Ente pubblico	6		
SITUAZIONE SOCIALE VSOC (max 240)		x 0.1 =	
TOTALE SOCIALE			

(max 30)

Esistono alternative alla istituzionalizzazione	25
Le alternative alla istituzionalizzazione rispondono parzialmente ai bisogni	20
Non vi sono alternative alla istituzionalizzazione	10
Assoluta urgenza sociale (in attesa di istituzionalizzazione)	0
ALTERNATIVE ALLA ISTITUZIONALIZZAZIONE	

m a (max 25)

TOTALE GENERALE	

x

Data di compilazione |__|_____||__|__||__|__|__|__|Il responsabile dell'UVMD

(timbro e firma leggibile)

REGIONE DEL VENETO

CGa

Logo Azienda ULSS

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATOAI CAREGIVER FAMILIARI CON ALTO BISOGNO ASSISTENZIALE - SCHEDA DI RACCOLTA DATI

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (____) il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente nel Comune di _____ (____)

In via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Medico di Medicina Generale, dr. _____

Pre-verifica dei requisiti per l'invio all'UVMD:

1) Persona in condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza h24 [1]: ❑
2) L'utente è già stato preso in carico in ADI: ❑ si, ❑ no (se no, va attivata la presa in carico ADI, come requisito per accedere all'CGa)
3) L'utente non è inserito a titolo definitivo in strutture residenziali o semiresidenziali: ❑
4) Valore ISEE familiare: |__|__|.|__|__|__|,00 € [2]

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il funzionario

_____

(timbro e firma leggibile)

1. RIASSUNTO ATTIVITA' UVMD

Punteggio totale SVaMA modificata per l'inserimento in graduatoria	A

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il responsabile dell'UVMD

_____

(timbro e firma leggibile)

Allegati:
Certificazione ISEE,
Scheda SVaMA con quadro sinottico SVaMA modificato (DGR n. 1338/2013)

[1] Da confermare in UVMD con SVaMA
[2] Deve essere inferiore a € 60.000,00

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

CGp

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATOAI CAREGIVER DI FAMILIARI CON DISABILITA' PSICHICA E INTELLETTIVA - SCHEDA DI RACCOLTA DATI

(cognome e nome) _____

nato/a a _____(____) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |__|__||__|__||__|__|__|__||__|__|__|__|

residente nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____(____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Medico di Medicina Generale, dr._____

Pre-verifica dei requisiti per l'invio all'UVMD:

1) Età compresa tra 3 e 64 anni: ❑
2) Grave disabilità psico-fisica (art. 3, c. 3, Legge 104/1992) con presenza di indennità di accompagnamento: ❑
3) L'utente non è inserito a titolo definitivo in strutture residenziali o semiresidenziali: ❑
4) Valore ISEEi individuale: |__|__|.|__|__|,00 €

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il funzionario

_____

(timbro e firma leggibile)

RIASSUNTO ATTIVITA' UVMD

Punteggio totale valutazione disabilità[1]		
Punteggio ISEE	[ISEEmax[2] / ISEE[3]]x5	
Punteggio per l'inserimento in graduatoria	**TOT.**	

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il responsabile dell'UVMD

_____

(timbro e firma leggibile)

Allegati:
Certificazione ISEE,
Scheda valutazione disabilità,
Certificazione ai sensi della Legge 104/1992

[1] Espresso in sessantesimi
[2] Definito dalla programmazione regionale.
[3] Se ISEEi <1.000,00 €, allora dividere per 1.000,00

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

CGf

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATOAI CAREGIVER DI FAMILIARI CON DISABILITA' FISICO-MOTORIA - SCHEDA DI RACCOLTA DATI

(cognome e nome) _____

nato/a a _____ (____) il |__|__||__|__||__|__|__|__|

Codice Fiscale |__|__||__|__||__|__|__|__||__|__|__|__|

residente nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____ (____)

in via _____ n. _____ telefono |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Medico di Medicina Generale, dr. _____

Pre-verifica dei requisiti per l'invio all'UVMD:

1) Età compresa tra 18 e 64 anni: ❑

2) Grave disabilità fisico-motoria (art. 3, c. 3, Legge 104/1992) con presenza di indennità di accompagnamento: ❑

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il funzionario

_____

(timbro e firma leggibile)

RIASSUNTO ATTIVITA' UVMD

Punteggio totale valutazione disabilità[1]	
Valore ISEEi €	|__|__|.|__|__|__|,00
Punteggio ISEE **[30.000,00 / ISEEi [2]]**	
Punteggio per l'inserimento in graduatoria **TOT.**	

Data di compilazione |__|__||__|__||__|__|__|__|

Il responsabile dell'UVMD

_____

(timbro e firma leggibile)

Allegati:
Certificazione ISEE,
Scheda valutazione disabilità,
Certificazione ai sensi della Legge 104/1992

[1] Espresso in sessantesimi
[2] Se ISEEi <1.000,00 €, allora dividere per 1.000,00

REGIONE DEL VENETO

Logo Azienda ULSS

CGsla

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DESTINATOAI CAREGIVER DI FAMILIARI AFFETTI DA SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica) .- SCHEDA DI RACCOLTA DATI

(cognome e nome) _____

nato/a a_____(____) il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente nel Comune di_____(____)

in via_____n._____

indicare SOLO se diverso dalla residenza:

domiciliato nel Comune di _____(_____)in via_____n._____

Medico di Medicina Generale, dr._____

Pre-verifica dei requisiti per l'invio all'UVMD:

1) Certificazione Centro malattie rare ❑
2) L'utente non è inserito a titolo definitivo in strutture residenziali o semiresidenziali: ❑
3) Valore ISEE familiare: | | |.| | | |,00 [1]

Data di compilazione |_|_|_|_|_|_|_|_|

Il funzionario

_____

(timbro e firma leggibile)

[1] Deve essere inferiore a € 60.000,00

RIASSUNTO ATTIVITA' UVMD

Punteggio ALSfrs pesato (pALSfrs)	
Punteggio Sociale (psco)	
Totale alternative all'istituzionalizzazione	
Punteggio graduatoria	
Classe gravità	
Coefficiente ISEE	
Importo mensile effettivo contributo	

Data di compilazione |_|_|_|_|_|_|_|_|

Il responsabile dell'UVMD

_____

(timbro e firma leggibile)

Allegati: Certificazione ISEE, Scheda valutazione della persona affetta dal SLA (DGR n. 1986/2013)